

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 386 del 28 marzo 2017

Approvazione di avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi rivolti a giovani oriundi veneti. Programma per l'anno 2017. Punto 7.1) "Attuazione di progetti formativi rivolti a giovani oriundi veneti". L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, così come modificata dalla L.R. 7 giugno 2013, n.10.

[Emigrazione ed immigrazione]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'apertura dei termini per la presentazione dei progetti relativi alle iniziative previste al punto 7.1) "Attuazione di progetti formativi rivolti a giovani oriundi veneti" del Programma annuale degli interventi 2017, approvato con DGR n. 253 del 7 marzo 2017 in attuazione dell'art. 11 della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2 così come modificata dalla L.R. 7 giugno 2013 n.10.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2, disciplina una pluralità di interventi volti, da un lato, a favorire e facilitare il rientro e l'inserimento nel territorio regionale di cittadini veneti emigrati all'estero nonché dei loro discendenti, e dall'altro a garantire a favore delle collettività venete all'estero il mantenimento dell'identità veneta e lo sviluppo della conoscenza della cultura di origine.

Detta legge prevede, quali strumenti di programmazione e di attuazione, il Piano triennale degli interventi, che individua gli obiettivi generali da perseguire nel triennio di riferimento in attuazione delle finalità della legge di settore, e il Programma annuale che, in attuazione delle linee guida e degli obiettivi generali fissati nel succitato Piano triennale, definisce criteri, obiettivi e modalità di intervento per l'anno di riferimento.

Il Consiglio regionale in data 8 novembre 2016, con deliberazione n. 148, ha approvato il Piano triennale degli interventi a favore dei Veneti nel mondo per il triennio 2016-2018.

Nell'ambito dell'Obiettivo prioritario "Progetti formativi rivolti a giovani oriundi veneti", individuato dal Programma annuale approvato con DGR n. 253 del 7 marzo 2017, sono state delineate due specifiche Linee d'azione fra cui l'"Attuazione di progetti formativi rivolti a giovani oriundi veneti", cui è stato destinato uno stanziamento di Euro 75.000,00 a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale 2017 n. 100760 "Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro - Trasferimenti correnti".

Si rende ora necessario procedere all'attuazione concreta di questa linea d'azione attraverso la realizzazione di programmi formativi, da realizzarsi in Veneto da enti locali, istituzioni, associazioni culturali e del mondo dell'emigrazione, volte a promuovere la formazione, la riqualificazione e l'aggiornamento culturale dei cittadini veneti emigrati e dei loro discendenti. Ciò attraverso la concessione di contributi a tali soggetti, legittimati dalla legge regionale di settore e da attribuirsi secondo criteri rispettosi del dettato normativo che prevede che nella concessione dei contributi stessi siano preferiti organismi ed associazioni che abbiano come principale connotazione statutaria la promozione, la valorizzazione e tutela della cultura veneta all'estero (cfr. art.1, L.R n. 2/2003 così come modificata dalla L.R. n. 10/2013).

Si propone, pertanto, ai sensi delle Direttive recanti disposizioni applicative della legge regionale di settore approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 1035 del 24 giugno 2014, l'apertura dei termini per la presentazione di tali progetti e l'approvazione del relativo avviso pubblico.

Tenuto conto dei cambiamenti introdotti dal D.Lgs. n. 118/2011 alla gestione amministrativa-contabile regionale, al fine di poter procedere alla liquidazione dei contributi nei tempi consentiti dalle citate disposizioni contabili, si ritiene di dover disporre per il seguente Avviso, l'improrogabilità del termine di sessanta giorni dalla conclusione del progetto stabilito nell'avviso stesso per la presentazione dei rendiconti, che in ogni caso dovrà pervenire entro il 31 dicembre 2017. Ciò a parziale modifica di quanto disposto sul punto dalla sopracitata D.G.R. n. 1035/2014.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 2 del 9 gennaio 2003, come modificata dalla L.R. n. 10 del 7 giugno 2013;

VISTA la D.C.R. n. 148 dell'8 novembre 2016;

VISTA la DGR n. 253 del 7 marzo 2017;

VISTA la D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, art. 12;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO l'art.2 co. 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la L.R. 7 gennaio 2011, n. 1;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 31;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 32;

VISTO il D.S.G.P. n. 1 del 13.01.2017;

VISTO il D.D.R. n. 82 del 29 settembre 2016 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per i motivi citati in premessa, l'Avviso pubblico di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione di progetti relativi alle iniziative previste al punto 7.1) "Attuazione di progetti formativi rivolti a giovani oriundi veneti" del Programma annuale degli interventi 2017, approvato con DGR n. 253 del 7 marzo 2017;
3. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità stabilite nel citato avviso di cui all' **Allegato A**, alla Regione del Veneto - Unità Organizzativa Flussi Migratori entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, pena l'esclusione. Qualora la scadenza dei termini di ricevimento delle domande coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
4. di applicare le Direttive per l'applicazione della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2 approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014;
5. di rinviare a successivo provvedimento direttoriale l'approvazione delle risultanze dell'istruttoria delle domande presentate e l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo, nonché l'assunzione del relativo impegno di spesa;
6. di determinare in Euro 75.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Unità Organizzativa Flussi Migratori, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100760 del bilancio regionale 2017 "Iniziativa di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro - Trasferimenti correnti";
7. di dare atto che l'Unità Organizzativa Flussi Migratori, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;

8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di disporre che, a seguito dei cambiamenti introdotti dal D.Lgs. n. 118/2011 alla gestione amministrativa-contabile regionale e a parziale modifica di quanto previsto dalle Direttive approvate con D.G.R. 1035/2014, il rendiconto dovrà pervenire da parte del beneficiario entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa e comunque entro e non oltre il 31.12.2017, senza ammissione di alcuna proroga;
10. di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Flussi Migratori dell'esecuzione del presente atto;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)